

Verona, 27 agosto 1995

Egregio dottore,

sono Claudia Fracon di Verona e Le scrivo perchè nei Suoi confronti ho un debito di riconoscenza. Quando avevo quattro anni, per emulare mia sorella che frequentava la prima elementare, ho seguito con impegno alla televisione la trasmissione "Non è mai troppo tardi" da Lei condotta. Così ho finito per imparare a leggere e a scrivere da sola, all'insaputa di mia madre che oggi è una maestra in pensione.

Grazie a Lei, non ho mai frequentato la I^classe e a 17 anni ho conseguito la maturità.

A dirla tutta, a quattro anni mi ero innamorata di Lei e quando mia madre, ridendo, mi ha rivelato che Lei era già sposato, ho pianto per diversi giorni; è stata la prima delusione d'amore!

Non ho mai dimenticato il "mio maestro" ed in seguito, quando ero già insegnante di scuola media, ho seguito alla televisione alcune Sue lezioni con interesse.

Insegno da venti anni; talvolta sono stanca perchè come Lei saprà certamente, la scuola non sempre funziona come dovrebbe funzionare! Ciononostante, ogni volta che entro in

---

classe provo la stessa curiosità di cercare di comprendere chi mi sta davanti, accetto "la sfida" e mi ingegno per andare incontro ai ragazzi, per ascoltarli, per scoprire le loro potenzialità, le loro risorse dalle quali partire per svolgere il mio lavoro.

Per lo più ho insegnato in scuole di periferia con alunni definiti "culturalmente svantaggiati" e per otto anni ho fatto l'insegnante di sostegno.

In questo lavoro c'è sempre da imparare.

Ora, per problemi logistici tento di passare alle scuole superiori; mi chiedo se di fronte agli studenti sentirò la mancanza degli alunni. Alla scuola media i ragazzi crescono in fretta; dopo la pausa estiva ci si trova davanti ad adolescenti appena ieri bambini.

Caro maestro (posso permettermi di chiamarLa così?), da anni sentivo il desiderio di scriverLe e solo in seguito al Suo intervento telefonico alla trasmissione "Uno Mattina" ho saputo dove reperirLa e, a questo proposito, Le porgo le congratulazioni per la Sua carica di sindaco.

Mi congedo da Lei e se avrà voglia di rispondere a questa mia, Le sarò grata e conserverò la Sua missiva con piacere.

La ringrazio ancora per la chiarezza che Le appartiene grazie alla quale io e molti altri abbiamo potuto imparare a "leggere, scrivere e far di conto".

Le porgo cordiali saluti,

*Claudia Fracon*

indirizzo:

Claudia Fracon via Are Coltri n°5 int.7

-37034 MARZANA (Verona)